

sa fatte per le altre nazioni; tutto ciò si verificherà a suo tempo: ma ci limiteremo ad esporre soltanto quelle che si riferiscono all'Italia, procedendo nell'ordine in cui i singoli fatti da predire le si sono presentati alla mente, onde poter approssimativamente stabilire le epoche dell'avveramento. Ecco:

“Un giornale italiano, credo il ‘Secolo’, ha domandato perché l'anno scorso, (riguardo all'estero) ho cominciato le mie predizioni dall'Italia e non come precedentemente, dalla Germania. Esso non ha che da rileggere ciò che dissi, per rendersi conto della visione che io ebbi della parte che l'Italia deve avere nel dramma, senza precedente nella storia dell'umanità, che si svolge attualmente. Essa s'impose nella mia prima visione. Io veggio presentemente che questa parte è appena incominciata. Quanti ostacoli sulla via di questo popolo chiamato ad un avvenire prodigioso a ravvivare i destini latenti cercando sempre più in unione di amicizia colla Francia. La soluzione pacifica dei problemi che si impongono ai popoli la cui grandezza è fatta da un'indole magnanima. L'ora non è lontana in cui l'Italia uscendo da difficoltà di ogni specie che l'hanno fin qui paralizzata, sarà nella necessità di estrarre la spada. Non ascoltando più di interessi di coloro che la dicono pronta a soccorrere il vincitore. Essa sarà forzata. Il destino dell'Italia deve compiersi a dispetto dei calcoli umani, perchè tutto in lei è indice dell'avvenire europeo”.

Restando sempre nei riguardi della guerra più avanti essa dice:

L'epoca per lei del pericolo sarà particolarmente quella del solstizio di estate. Quella delle riparazioni e delle soddisfazioni di ogni sorta si annuncerà solamente nell'ultimo periodo dell'anno (astrale s'intende)”.
Essa non ha precisato le date dei fatti predetti, ma disse, si noti bene, l'epoca non è lontana, segno evidente, (tenendo presente la caratteristica relativa alla nozione del tempo) che i fatti predetti dovranno verificarsi entro uno spazio di tempo relativamente breve, cioè di uno o due anni al massimo, e quindi nel periodo di tempo che intercede fra il 21 marzo 1915 ed il 20 marzo 1917.

Di fatti l'Italia dopo aver superate le difficoltà che la paralizzavano, dopo aver respinti i consigli e le offerte interessate degli imperi centrali, ruppe la neutralità e, conclusa l'alleanza con l'Intesa, il 23 maggio dichiarò la guerra all'Austria.

Il maggior pericolo per essa, non essendosi avverato nell'epoca del solstizio d'estate del 1915, come si poteva benissimo credere, si è verificato verso il solstizio d'estate 1916 colla minaccia d'invasione austriaca nel Veneto.

Siccome poi la predizione finale delle riparazioni e soddisfazioni di ogni sorta viene, per ordine, dopo quella del maggior pericolo, ne viene di conseguenza che essa dovrebbe logicamente avverarsi nello spazio di tempo che intercede fra il solstizio d'estate 1916 e la fine dell'anno astrale che sarà il 20 marzo 1917.

Questo però non include pur troppo che la fine della guerra debba avvenire entro il 20 marzo 1917. Una risoluzione a così breve scadenza sembra anzi quasi impossibile, oggi.

Speriamolo.

I TESORI DEL MARE

Giorni sono vennero vendute a Cherbourg delle verghe d'oro, rinvenute nella sabbia presso il porto di Gouberville, e provenienti senza dubbio dalle navi che presero parte alla battaglia della Hougue. Si dice che il tesoro affondato in quella occasione rappresentasse circa 30 milioni di franchi.

La smemoratezza

La smemoratezza è morbo universale; io oso affermare che se fosse vero il detto latino: **scire nostrum est reminisci**, noi saremmo tutti un branco di ignoranti. Per vero, nel nostro mondo intellettuale la smemoratezza viene riconosciuta come una istituzione normale, indeprecabile, quasi una istituzione di Stato. Si fanno dei notes speciali, con tutto un sistema particolare di artifici atti a rendere più funzionante la memoria della gente, che il popolo più intellettuale e forse meno più distratto della terra ha chiamato **note-memore**; si istituiscono vari sistemi pedagogici atti a rinvigorire la memoria nei soggetti che già originariamente ce l'hanno inebolata. Ma gli uomini di buon senso, quei che coltivano un fine scetticismo, che non piace a prima vista, ma che non per se troppe ragioni di verità per non essere spesso nei vero, ripetono invariabilmente, scrivendo il capo: **chi non ha testa avrà gambe**.

Perché questa amputazione funzionale universale e quasi ormai ammessa fisiologicamente: prima di tutto badiamo ad una cosa; e la funzione realmente inebolata o piuttosto il mandato eccessivo da noi assegnato alla funzione, quello che ha determinato l'incongruo rapporto; quando si vive in uno stato abituale di traslazione in tutto e per tutto, per cui sapendo di poter dare per quattro si dà invece deliberatamente per quaranta, bisogna sempre chiedersi se il congegno è proprio guasto o se invece non sia guasto il nostro sistema di adoperarlo.

Ed io credo infatti che una prima essenziale e sostanziale ragione del fatto stia appunto in ciò. Quando io mi metto nei panni di un industriale che appena si sveglia ha da pensare se dovrà fare o meno una tale spedizione, poi deve ricordarsi che dal giorno addietro sono rimaste arretrate parecchie incombenze, ed ancora che non è stato provvisto ad altre bisogne che si annunciano per la dimane, e penso anche che questo stato di continua sovraccitazione che si riassume nel cercar di non dimenticare nulla e nel ricordarsi di ovviare a quello che necessariamente si è dimenticato — uno stato che potrebbe tutt'al più valere come transitoria condizione — è invece sistematico ed abituale, posso benissimo intendere che ad un dato momento la memoria si rifiuti di agire. In appoggio di questa deduzione — non la presento che come tale — sta anche il fatto per cui vediamo che negli Stati di esaurimento nervoso, chiamiamole pure neurastenie, dipendenti in modo accertato da eccesso di lavoro spirituale, la prima cosa che viene ad affievolirsi è la memoria.

In secondo luogo vorrei menzionare fra le cause del fatto l'alimentazione, che ha indubbiamente un rendimento psichico e che nell'uomo porta per la natura sua ad eccitamenti e prostrazioni, ossia ad un regime che non è favorevole all'equilibrio. Noi ci compiacciamo di un luculliano pasto perchè assaporiamo il piacere della sista molle e conciliativa, infiorata dal piacevole parlar grasso e dai frizzi mordaci ma innocui, e coronata da un ristorante sonnifero. Ora tutto ciò sarà gradito, sarà umano, dato che l'uomo è l'eterno gaudente, ma non è utile nel senso della conservazione delle funzioni spirituali, se si pensa che la formula più pura dell'alimentazione che io mi compiaccio di aver bandita dovrebbe essere: rimettere ciò che si perde e non immettere ciò che potrebbe perdersi. Soprattutto l'uso dell'alcool è fatale ai minacciati nella memoria e si capisce del resto che sia così quando si rifletta che l'alcool ha azione diradante sulla attività del pen-

siero; è un adormitore di funzioni e quindi anche della funzione della memoria, che emerge quasi simbolo delle funzioni spirituali complessivamente considerate. Quando si pensa alla smemoratezza classica che segue ad una sbornia da vetturino, si capisce che attualmente e sottilmente possa l'alcool condurre ad una condizione di stabile smemoratezza.

Ancora dobbiamo ricordare gli eccessi in amore che, dando una sovraccitazione spirituale intensa, spesso ripetuta ed abusata, lasciano poi conseguire un indebolimento, che, ripetendosi a sua volta troppo spesso, influisce sulla funzione spirituale in modo particolare appunto perchè, come si è detto, della funzione spirituale in genere essa è una specie di esponente. A questo proposito io ricordo il caso di una suocera che soleva rimproverare al genero i suoi trasporti coniugali ed alle sue timide difese obiettava un certo **negligè** del suo vestiario e soprattutto della parte inferiore di esso, che, a suo credere — e l'esperienza personale forse non le mancava — aveva un valore altissimo rivelatore.

Insomma dobbiamo concludere che la smemoratezza è legata alle condizioni abituali della vita nostra, è favorita dalle nostre abitudini all'eccesso di lavoro spirituale, e un pochino anche alle stesse abitudini alimentari, per cui per emendare questo punto debole non c'è che assuefarsi ad un regime un pochino più giudizio e richiedere alla nostra memoria quello che può dare.

Ciò tanto più in quanto non ci peritiamo a dichiarare che non si conosce un rimedio atto ad aumentare il potere di ricordare in una persona che ha la memoria debole. Se l'indebolimento della memoria — come non di rado avviene — si stabilisce a seguito di una malattia infettiva, le comuni cure ricostituenti, come possono far scomparire tanti altri postumi dell'infezione sofferta, possono contribuire a far sparire anche quello, ma di regola contro le smemorattezze che si stabiliscono a poco a poco, e che affettano un certo qual diritto di cittadinanza non si può escogitare rimedio attendibile.

Lo hanno inteso anche i nostri infaticati preparatori di specialità che non hanno ancora osato — bontà loro — di mettere in commercio un qualche **Memorin** o qualche **Memosinium** od altro pasticcio simile, che, come tanta roba del genere, si risolverebbe in un nuovo appello fatto alla generosità inesauribile della gente di buona fede.

Il Dottore

IL PETROLIO

Mentre un tempo il petrolio americano proveniva quasi tutto dagli Stati dell'Est, ora il massimo della produzione avviene nei bacini occidentali. In California esso ha preso uno sviluppo tale, che il valore del petrolio estratto annualmente oltrepassa quello dell'oro. L'enorme quantità ottenuta serve però in gran parte alle industrie locali, poichè nell'Ovest il carbon fossile brilla per la sua assenza. Ferrovie, piroscafi, officine, adoperano tutti il petrolio come combustibile; e poichè sembra che quei campi petroliferi sieno destinati ad esaurirsi in breve, si prevede una crisi formidabile per quando comincerà la penuria.

A PROVA DI MICROBI

Un medico giapponese, di Yokohama, si è costruito una casa con l'intendimento di renderla impenetrabile ai microbi. I muri maestri sono fatti di blocchi di vetro, vuoti internamente e riempiti di una soluzione di sali di soda, che dovrà regolare la temperatura delle stanze. Le finestre sono ermeticamente chiuse e l'aria non penetra nel poco inviolabile edificio se non dopo essere passata per una serie di filtri.

GROSSERIA ITALIANA
TOBIA OLIVASTRI
64th & Callowhill Sts. W. Philadelphia, Pa.
Noi vendiamo generi domestici ed importati delle migliori marche
Prosciutti, Salami, Formaggi, Olio d'Oliva, Ricotte salate, Caciocavalli e Provoloni
Prezzi da non temere concorrenza

GUIDO D'AMBROSIO
General Merchandise
551 No. 64th Street W. Philadelphia, Pa.
I nostri articoli sono sempre garantiti di prima qualità, mentre pratichiamo prezzi veramente bassi

AVANTI MACARONI BRAND
Il migliore esistente nel mercato
G. LOMBARDO
Marine Street Philadelphia, Pa.
Agenzia Commerciale Messina

AGENZIA DEL GRAN SASSO
G. DE ANTONIIS
111 Christian Street Philadelphia, Pa.
Agente dell'American Express Co.
Vaglia Postali e Telegrafici - Atti Notarili
Biglietti d'Imbarco con tutte le linee di Navigazione

DR. OTTAVIO MONTICELLI
9th & Washington Ave. Philadelphia, Pa.

GIANNONE'S HOTEL & RESTAURANT
S. W. Cor. 8th & Fitzwater Streets
Philadelphia, Pa.
Cucina prettamente Italiana - Sale per Banchetti e per convegni privati e famigliari
— Servizio soddisfacente —

Spazio riservato

Philadelphia Macaroni Factory

11th & Catharine St. Philadelphia, Pa.

Produzione di paste alimentari di pura semola

Real Estate Steamship Agent

ANGELO CUSANO

Compra, vende ed affitta Case per conto di terzi — Procura denaro per prima e seconda ipoteca — Assicura proprietà, Forniture, Vettrine, ecc. — Redige qualsiasi atto Notarile — Cura cause civili e penali.

ORDERS TAKEN FOR COAL

on cash or at easy payments

1610 So. 17th St. Philadelphia, Pa.

Fate una visita al
BAR SALVATORE SANSONO
1520 Passyunk Ave. Philadelphia, Pa.
Sarete serviti meglio di qualsiasi altro posto Vini, Birre e Liquori delle migliori qualità
Il Bar Sansò viene da tutti chiamato
“Il Ritrovo dei Buoni Amici”

GRANDE LIBRERIA E CARTOLERIA
GIUSEPPE MASI
Agenzia Giornalistica — Legatoria — Calendari — Cartoline Illustrate
Vendita all'ingrosso ed al minuto — Grande sconto ai rivenditori — Si spedisce Catalogo gratis dietro invio di 10c. per spese post.
827 Christian St. Philadelphia, Pa.

BANCA TOCCI
89 Park Street New York, N. Y.

L. SCARICAMAZZA
MERCANTE SARTO
1151 So. 11th Street Philadelphia, Pa.

AGOSTINO CORLETO
Agente Generale delle Compagnie di Navigazione “Fabre” Line and Anchor Line
Vapori celerissimi — Eccellenti comodità a bordo — Prezzi bassi e servizio esatto
Vaglia Postali e Telegrafici - Atti Notarili
900 So. 8th Street 800 Christian St.
Philadelphia, Pa.

LOGGIA ROMA INTANGIBILE N. 49
Ordine Indipendente Figli d'Italia
Sedute ordinarie alla terza domenica di ogni mese — Sala Turchi, 809 So. 11th Street.

Bell Phone, Walnut 64-21
ANDREA TRAVASCIO
— SALOON
Birra della Migliore Qualità
Esteso Assortimento di Vini e Liquori
Importati e Domestici
SIGARI FINISSIMI
Lunch caldo ogni giorno dalle 11 a. m. all'1 p. m.
1028 So. 9th Street Philadelphia, Pa.